

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "G.PALLAVICINI"

cod. mecc. RMIC8B0005 - C.F. : 97196770586 Via Don Pasquino Borghi, 165 00144 ROMA D.S. 20°

o6/5290710 606/5204507 rmic8b0005@istruzione.it/rmic8b0005@pec.istruzione.it

Prot. 2829/A35i

Roma, 15 giugno 2016

Spett.le Ing. Dario Pagliarone Via Selegas, 6 00148 R O M A RM

OGGETTO: Designazione del soggetto con incarico di Responsabile Esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per l'a.s. 2016/17, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IN RELAZIONE a quanto definito dall'art. 17, comma 1, lettera b) e dagli artt. 31, 32 e 33 del D.

Lgs. 81/2008;

VISTO il Bando per l'aggiudicazione dell'affidamento dell'incarico di Responsabile del

Servizio di Prevenzione e Protezione (CIG ZD119AC99A, Prot.2190 del11/05/2016);

VISTO il verbale della Commissione Tecnica del 27/05/2016;

PRESO ATTO del prospetto comparativo predisposto dalla medesima Commissione;

CONSIDERATE le Sue capacità e dei Suoi requisiti professionali corrispondenti a quanto previsto

dall'art. 32 del Decreto di cui all'oggetto;

CONSTATATO che la S.V. è risultata aggiudicataria del bando per l'incarico di Responsabile del

Servizio di Prevenzione e Protezione di guesto Istituto Comprensivo:

ESSENDO trascorsi 5 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del bando stesso;

LA DESIGNA

Quale Responsabile Esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) con decorrenza 15/06/2016 e termine il 14/06/2017, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con la presente La informiamo che con l'accettazione di tale nomina Lei sarà Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, pertanto è chiamato ad assolvere i compiti definiti dall'art. 33 del D. Lgs.81/2008 e di seguito riportati:

- a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e dei sistemi di controllo di tali misure;
- c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) definizione di programmi d'informazione e formazione per lavoratori;

- e) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs.81/2008;
- f) informazione dei lavoratori di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 81/2008.

Per lo svolgimento della Sua attività e l'espletamento dei compiti previsti Le verranno fornite informazioni come stabilito dall'art. 18, comma 2 del D.Lgs.81/20008 in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i dati comunicati all'INAIL o all'IPSEMA, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati concernenti gli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni concernenti gli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni; nonché i dati relativi alle malattie professionali;
- e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

Per lo svolgimento di tale funzione Ella potrà disporre di mezzi e tempi adeguati per l'assolvimento dei compiti a Lei assegnati.

Inoltre, Le rammentiamo che nell'esercizio delle sue funzioni è tenuto al segreto circa i processi lavorativi, secondo quanto dettato dall'art. 33, comma 2 del Decreto in questione.

Le si ricorda che, come precisato dall'art. 33, comma 3, il Servizio di Prevenzione e Protezione è utilizzato dal Datore di Lavoro. Pertanto, nel ruolo di RSPP dovrà rendere edotto e informare tempestivamente il Datore di Lavoro riguardo ai fattori di pericolo rilevati e le misure preventive necessarie per fronteggiare le situazioni a rischio.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 35, comma 1, lettera b), il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi è tenuto a partecipare alla riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi indetta almeno una volta l'anno direttamente dal Datore di Lavoro oppure dallo stesso Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed inoltre, quando richiesto, il RSPP deve provvedere alla redazione del verbale della riunione svolta, verbale tenuto a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

Voglia restituire copia della presente firmata quale accettazione da parte Sua della nomina a Responsabile del Servizio di Prevenzione. Protezione.

AC/tt

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Filomena SANNINO

Per accettazione della nomina e per conferma della piena conoscenza circa i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente nomina qui accetta.

Ing. Dario Pagliarone